

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 maggio 2022, n. 846

PON “Iniziativa Occupazione Giovani”. Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A “Formazione mirata all’inserimento lavorativo” prevista nel Piano regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani II fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.). Approvazione del Catalogo dell’Offerta formativa proposta dai soggetti attuatori.

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e ss. mm. ed ii.;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all’art. 16, l’“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative,

che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-bis;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "Iniziativa Occupazione Giovani", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito

positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere medio tempore necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;
- la D.G.R.1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Formazione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;

RICHIAMATI:

- la DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- la DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRF";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- la DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Premesso che

- con determinazione del Dirigente Sezione Programmazione Unitaria 11 novembre 2020, n. 179 è stato Approvato l'**Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste**

**nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.).
PON "Iniziativa Occupazione Giovani";**

- con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021 (pubblicato con il relativo allegato sul BURP n. 97 del 29/07/2021) il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha preso atto e fatti propri gli esiti della valutazione realizzata dall'apposito Nucleo di valutazione sulle candidature pervenute in risposta all'Avviso Multimisura approvato con D.D. n. 179/2020, approvando per l'effetto il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - Il fase;
- con Atto Dirigenziale n. 184 del 22/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha integrato il Catalogo dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani - Il fase – approvato con Atto Dirigenziale n. 142 del 26/07/2021;
- con Atto Dirigenziale n. 191 del 29/09/2021, il RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo ha ulteriormente aggiornato il Catalogo dei soggetti attuatori di Garanzia Giovani - Il fase - approvato con A.D. n. 142 del 26/07/2021;
- l'Avviso multimisura di cui all'AD n. 179/2020, prevede tra le altre, la misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" finalizzata a costituire un "Catalogo dell'offerta formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo – Garanzia Giovani", rivolto ai giovani che abbiano optato per un percorso ove sia presente la Misura 2-A;
- nello specifico, la scheda di Misura 2-A, allegata all'avviso, prevede che a seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti attuatori della Garanzia Giovani, si proceda all'inserimento delle proposte formative a Catalogo;

Considerato che

- con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. **702 del 5 maggio 2022**, pubblicato nel BURP n. 53 del 12-5-2022, sono state fornite "Disposizioni attuative relative alla Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" prevista nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani Il fase (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.);
- ai fini dell'alimentazione dell'offerta formativa in oggetto, è stata consentita ai soggetti attuatori, la scelta di massimo n. 100 corsi attingendo all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale mirata all'inserimento lavorativo - "Garanzia Giovani", a partire dalle ore 14.00 del 23/05/2022 sino alle ore 14.00 del 27/05/2022, utilizzando apposita procedura presente su Sistema Puglia;
- alla scadenza del termine stabilito hanno presentato la propria offerta formativa, n. 15 soggetti attuatori, come descritti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- le candidature risultano corredate da specifica istanza redatta secondo lo schema generato dal sistema informativo e sono riferite ad una selezione di corsi come dettagliati nell'elenco Allegato B, parte integrante del presente atto;
- l'A.D. n. 702/2022 prevedeva che, a seguito dell'espletamento da parte dei soggetti attuatori della suddetta procedura di scelta dei corsi da riproporre, la Sezione Formazione avrebbe pubblicato l'elenco dei corsi attivabili da ciascun soggetto attuatore e disponibili nella relativa "vetrina";

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

- dare atto che alla scadenza del termine stabilito il 27/05/2022, hanno presentato la propria offerta formativa, n. 15 soggetti attuatori, come descritti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- approvare le candidature pervenute e la relativa selezione di corsi come dettagliati nell'elenco Allegato B, parte integrante del presente atto;
- dare atto che l'offerta formativa di ciascun soggetto attuatore, come approvata con il presente provvedimento sarà resa disponibile nella relativa "vetrina" e attivabile per consentire l'attuazione della Misura 2A della Garanzia Giovani Il fase;
- dare atto che, in assenza di ulteriori disposizioni in merito, l'adozione di metodologie FAD non è ammissibile nell'ambito dei corsi della Misura 2A del programma *Garanzia Giovani (Il fase)*, come esplicitamente previsto nella Scheda della Misura parte integrante dell'Avviso adottato con AD n. 179/2020 e nell'A.D. n. 702/2022;

- stabilire che ai fini dell'avvio dei corsi dovranno essere utilizzate esclusivamente **sedi operative e laboratori accreditati**, facenti capo ai componenti dell'ATS;
- dare atto che il ricorso al "*Catalogo dell'Offerta Formativa*", come definito con A.D. n. 702/2022 e approvato con il presente atto, ha natura transitoria, nelle more dell'adozione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa per corsi brevi e *micro qualificazioni*, in fase di costruzione da parte della Sezione formazione;
- dare atto che le procedure per l'individuazione di ulteriori locali, anche ad uso temporaneo, saranno oggetto di successivo provvedimento da adottare conseguentemente alla pubblicazione del nuovo catalogo dell'offerta formativa ed in fase di autorizzazione all'avvio dei corsi medesimi;

e allo scopo si attesta:

- Che il presente procedimento istruttorio e lo schema di determinazione, rispettano le norme vigenti.
- Che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- Che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il Funzionario responsabile
(Rossana Ercolano)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dati personali e ss.mm.ii., nonché dal vigente regolamento reg.le 5/06 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

LA DIRIGENTE

Letta la relazione che precede e quanto in premessa riportato;

Vista l'istruttoria espletata

Ritenuto dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
2. di dare atto che alla scadenza del termine stabilito il 27/05/2022, hanno presentato la propria offerta formativa, n. 15 soggetti attuatori, come descritti nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
3. di approvare le candidature pervenute e la relativa selezione di corsi come dettagliati nell'elenco Allegato B, parte integrante del presente atto;

4. di dare atto che l'offerta formativa di ciascun soggetto attuatore, come approvata con il presente provvedimento sarà resa disponibile nella relativa "vetrina" e attivabile per consentire l'attuazione della Misura 2A della Garanzia Giovani II fase;
5. di dare atto che, in assenza di ulteriori disposizioni in merito, l'adozione di metodologie FAD non è ammissibile nell'ambito dei corsi della Misura 2A del programma *Garanzia Giovani (II fase)*, come esplicitamente previsto nella Scheda della Misura parte integrante dell'Avviso adottato con AD n. 179/2020 e nell'A.D. n. 702/2022;
6. di stabilire che ai fini dell'avvio dei corsi dovranno essere utilizzate esclusivamente **sedi operative e laboratori accreditati**, facenti capo ai componenti dell'ATS;
7. di dare atto che il ricorso al "*Catalogo dell'Offerta Formativa*", come definito con A.D. n. 702/2022 e approvato con il presente atto, ha natura transitoria, nelle more dell'adozione del nuovo Catalogo regionale dell'offerta formativa per corsi brevi e *micro qualificazioni*, in fase di costruzione da parte della Sezione formazione;
8. di dare atto che le procedure per l'individuazione di ulteriori locali, anche ad uso temporaneo, saranno oggetto di successivo provvedimento da adottare conseguentemente alla pubblicazione del nuovo catalogo dell'offerta formativa ed in fase di autorizzazione all'avvio dei corsi medesimi;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, nel BURP e sul portale web www.sistema.puglia.it, a cura della Sezione Formazione;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n. 8 pagine in originale, più l'allegato A composto da 1 pagina e l'allegato B composto da 54 pagine, per complessive n. 63 pag.:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà pubblicato (in forma integrale) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d) sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- e) sarà trasmesso al RUP, nonché Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo.

La Dirigente della Sezione
(avv. Monica Calzetta)